

Rivista di poesia comparata

Direttore responsabile: Francesco Stella

[Home-page - Numeri](#)[Presentazione](#)[Sezioni bibliografiche](#)[Comitato scientifico](#)[Contatti e indirizzi](#)[Dépliant e cedola acquisti](#)[Links](#)[20 anni di Semicerchio. Indice 1-34](#)[Norme redazionali e Codice Etico](#)[The Journal](#)[Bibliographical Sections](#)[Advisory Board](#)[Contacts & Address](#)[Saggi e testi online](#)

Poesia angloafricana
 Poesia angloindiana
 Poesia americana (USA)
 Poesia araba
 Poesia australiana
 Poesia brasiliana
 Poesia ceca
 Poesia cinese
 Poesia classica e medievale
 Poesia coreana
 Poesia finlandese
 Poesia francese
 Poesia giapponese
 Poesia greca
 Poesia inglese
 Poesia inglese postcoloniale
 Poesia iraniana
 Poesia ispano-americana
 Poesia italiana
 Poesia lituana
 Poesia macedone
 Poesia portoghese
 Poesia russa
 Poesia serbo-croata
 Poesia olandese
 Poesia slovena
 Poesia spagnola
 Poesia tedesca
 Poesia ungherese
 Poesia in musica (Canzoni)
 Comparatistica & Strumenti
 Altre aree linguistiche

Visits since 10 July '98

1937593

[« indietro](#)ANTONELLA ANEDDA, **Il catalogo della gioia**, Roma, Donzelli 2003, pp. 115, € 11,00.

Il *Catalogo della gioia* è un libro la cui struttura è raccolta entro il perimetro dell'isola de La Maddalena, luogo in cui la memoria del soggetto si riflette nei frammenti della concretezza dell'esistenza. Si tratta di un *catalogo*, un indice che combina e propone destini possibili che «chiunque, leggendo, può aggiungere o cancellare». Poesia *combinatoria* incardinata sull'istante della scrittura, in cui, nella mappatura che recupera quanto altrimenti l'essere lascia scorrere, coincidono passato e ricordo. La parola di Antonella Anedda è ungarettianamente scavata nell'abisso dell'attimo vivo, posta sul nudo candore della pagina, il cui corpo circonda, avvolge e, al tempo stesso, schiude al vibrante contatto con il metaspazio della pareysoniana «spiritualità personale», della reattività dell'interno personologico all'esterno relazionale. Una scrittura la cui poetica risiede nel capire, per ricostruire il mosaico dell'esperienza vitale, nel catalogare attraverso un'architettura che è un labirinto geometrico di corrispondenze tra ciò che è di qua e ciò che è di là della scrittura. Lo *stream of perceptions* del soggetto è recensito fisicamente dalla penna, procedendo per ecfraresi, enumerando la «felicità terrena» associata al «soffio che fugge dalle labbra», alla «fiducia dei fiori che si flettono quando scende il sole» e del «fulmine» (Ivi, p. 55), nella condizione della maternità, come in *Figlia* (a mia figlia). Poesia scritta sulla «carnicità dello spirito», secondo Matteo Corrias, il cui stile è condizionato fisiologicamente, che possiede un ritmo pressante e irriducibile, fondato sulla dimensione esperienziale, sulla fisicità della parola. Il catalogo della gioia è suddiviso in alfabetiche sottounità: *I, S, O, L, A, N, C, V, R, M, T, F, P, G* e ciascuna di queste unità contiene uno o più pezzi poetici. Come appare chiaro, «le prime cinque iniziali di lettera del catalogo formano la parola: isola»; meno immediato, ma reso parimenti chiaro dalla dichiarazione dell'autrice, il fatto che «da là soffiano tutte le altre lettere » (ibidem). Al principio di ciascuna sezione del catalogo è posta una prosa programmatica che introduce, usando le parole di Corrias, «alla sonorità fonetica del gruppo di poesie in essa contenute: sonorità insieme spirituale e fonetica, nella quale si restituisce alla percezione quanto essa aveva consegnato alla parola. E questo era chiaro (anche e soprattutto perché dichiarato), nel programma della già citata sottounità F del catalogo: «F. È la lettera della felicità terrena del soffio che fugge dalle labbra...»: felicità di madre, si è detto, e insieme soffio fonatorio, speech act orolaringale, quindi semiotico». Come di fisicità si tratta nell'insistenza sul suono della o, fisicità della suggestione viscerale ed olfattiva creata dal dire, dal dire quanto è detto: e la poesia schedata entro la sezione è titolata, non a caso, *Odori*. Verificabile per ciascuna sottounità, questa circolarità di percezione riposa nella carne della voce, della mano che si abbassa sul piano, del sibilo del cuore nel sonno, delle viscere, del respiro, dell'amore, del pianto, del dolore. Si tratta di un libro di 'carne', di 'carni', dove l'isola, La Maddalena, diventa archetipicamente l'hortus conclusus entro il quale, nell'esegesi di Corrias, «chi cataloga osserva, trasceglie, trasfigura». Nel corpo dell'isola si inscrivono luci, oggetti, odori, situazioni atmosferiche, scene quotidiane; proprio questo presente di cose percepite attiva il ricordo, che associa e trasforma sguardi, sensazioni, tele, che «trasmutando tramanda» (Ivi, p. 51). Dall'isola soffia il resto catalogo, che all'isola ritorna. L'ultima sezione del libro s'intitola, infatti, *Maddalena*; tra i due estremi del recinto, l'isola verbale e formale (grafico- fonetica) del principio e l'isola reale, si situa il cuore del libro, la massa frammentaria dell'opera, caleidoscopicamente svincolata da ogni statica tropicologica (l'isola / I S O L A), e disciplinata dalla forza contenitiva dei due poli estremi *Il catalogo della gioia* e *Maddalena*. Il centro del libro è *Frammenti*, in cui, per Corrias, «il male di vivere' schiude le soglie della persona per guadagnare, apocalitticamente, l'alterità cosmica (tra la tragedia di San Giuliano di Puglia e il crollo delle Twin Towers)». La zona di maggior peso è decentrata verso la fine, nella sezione Senza vento: non di una pura riflessione sulla poesia si tratta, ma di un coinvolgimento di questa nel circolo della scrittura, secondo una genesi autonoma, stavolta anaerobica: l'assenza di vento in questa regione dell'opera si rivela dunque essere una precisa scelta strategica che riannoda vissuto e scrittura (poetica) sulla pagina. La parola mostra solo come la si possa piegare, ma a costo di percepire sconforto e umiliazione. Catalogare la gioia con la poesia significa allora cogliere della gioia quanto la poesia è in grado di cogliere dell'essere percepito, riattivato tramite il ricordo e affidato al vento del verbo.

Tommaso Lisa

[→ top of page](#)

Iniziative

8 dicembre 2019
Semicerchio a "Più libri più liberi"**6 dicembre 2019**
Laura Pugno alla Scuola di Semicerchio**5 dicembre 2019**
Convegno Compalit a Siena**4 dicembre 2019**
Addio a Giuseppe Bevilacqua**29 novembre 2019**
Maurizio Maggiani alla Scuola di Semicerchio**8 novembre 2019**
Laboratorio di poesia: Valerio Magrelli**12 ottobre 2019**
Semicerchio e LinguaFranca a Salon de la Revue di Parigi**27 settembre 2019**
Reading della Scuola di Scrittura**25 settembre 2019**
Ultimi giorni iscrizioni al Corso di scrittura creativa**20 settembre 2019**
Incontro con Jorie Graham per l'uscita di "fast" (Garzanti)**19 giugno 2019**
Addio ad Armando Gnisci**31 maggio 2019**
I'M SO TIRED OF FLORENCE: READING MINA LOY**12 aprile 2019**
Incontro con Marco Di Pasquale**28 marzo 2019**
Sconti sul doppio Semicerchio-Ecopoetica 2018**27 marzo 2019**
Semicerchio al Convegno di Narrazioni Ecologiche-Firenze**24 marzo 2019**
Premio Ceppo: Semicerchio e Guccini a Pistoia**15 marzo 2019**
Rosaria Lo Russo legge Sexto**6 febbraio 2019**
Incontro sulla traduzione poetica -Siena**25 gennaio 2019**
Assemblea sociale e nuovi laboratori**14 dicembre 2018**
Incontro con Giorgio Falco**8 dicembre 2018**
Semicerchio a "Più Libri Più Liberi" Roma**6 dicembre 2018**
Semicerchio issue on MIGRATION AND IDENTITY. Call for papers**16 novembre 2018**
"Folla delle vene" di Iacuzzi a Semicerchio

12 ottobre 2018
Inaugurazione XXX Corso di Poesia con Franco Buffoni

7 ottobre 2018
Festa della poesia a Montebeni

30 settembre 2018
Laboratorio pubblico di Alessandro Raveggi a Firenze Libro Aperto

23 settembre 2018
Mina Loy-Una rivoluzionaria nella Firenze dei futuristi - Villa Arrivabene

22 settembre 2018
Le Poete al Caffé Letterario

6 settembre 2018
In scadenza le iscrizioni ai corsi di scrittura creativa 2018-19

5 settembre 2018
Verusca Costenaro a L'Orchestra

9 giugno 2018
Semicerchio al Festival di Poesia di Genova

5 giugno 2018
La liberté d'expression à l'épreuve des langues - Paris

26 maggio 2018
Slam-Poetry al PIM-FEST, Rignano

19 maggio 2018
Lingue e dialetti: PIM-FEST a Rosano

17 maggio 2018
PIM-FEST: il programma

8 maggio 2018
Mia Lecomte a Pistoia

2 maggio 2018
Lezioni sulla canzone

» [Archivio](#)



scuola di scrittura creativa

- » [Presentazione](#)
- » [Programmi in corso](#)
- » [Corsi precedenti](#)
- » [Statuto associazione](#)
- » [Scrittori e poeti](#)
- » [Blog](#)
- » [Forum](#)
- » [Audio e video lezioni](#)
- » [Materiali didattici](#)



Europe's leading cultural magazines at your fingertips

EUROZINE

Why do young women dominate Finnish politics?

Author: Janne Wass

Finnish politics today is dominated by strong, politically savvy women, many under the

[read in Eurozine](#)

[Editore](#)

Pacini Editore

[Distributore](#)

PDE

Semicerchio è pubblicata col
patrocinio del Dipartimento di
Teoria e Documentazione delle
Tradizioni Culturali dell'Università
di Siena viale Cittadini 33, 52100
Arezzo, tel. +39-0575.926314,
fax +39-0575.926312

web design: Gianni Cicali

POWERED BY BYTE-ELABORAZIONI

Semicerchio, piazza Leopoldo 9, 50134 Firenze - tel./fax +39 055 495398